

COMUNE DI VOLTERRA

Provincia di PISA

Relazione del Revisore sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di

***Rendiconto per l'esercizio
finanziario 2011***

Il Revisore

DR. MAURIZIO NIERI

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO	pag. 5
- <i>Verifiche preliminari</i>	pag. 5
- <i>Gestione finanziaria</i>	pag. 5
- <i>Risultati della gestione</i>	pag. 7
a) Risultato della gestione di competenza	pag. 7
b) Risultato di amministrazione.....	pag. 9
- <i>Analisi del conto del</i> bilancio	pag. 11
a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2011	pag. 11
b) Trend storico gestione di competenza	pag. 12
c) Verifica del patto di stabilità interno.....	pag. 14
- <i>Analisi delle singole poste</i>	pag. 15
<input type="checkbox"/> Titolo I - Entrate tributarie.....	pag. 15
<input type="checkbox"/> Titolo II - Entrate da trasferimenti.....	pag. 17
<input type="checkbox"/> Titolo III - Entrate extratributarie.....	pag. 17
<input type="checkbox"/> Titolo I - Spese correnti	pag. 19
<input type="checkbox"/> Titolo II - Spese in conto capitale	pag. 22
- <i>Capacità di accertamento/riscossione e di impegno/pagamento</i>	pag. 25
- <i>Gestione dei residui</i>	pag. 29
- <i>Parametri di accertamento della condizione di deficitarietà strutturale</i>	pag. 30
- <i>Analisi del bilancio per indici</i>	pag. 31
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	pag. 33
CONTO ECONOMICO	pag. 35
CONTO DEL PATRIMONIO.....	pag. 36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	pag. 37
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	pag. 37
CONCLUSIONI.....	pag. 38

Il sottoscritto Dott. Maurizio Nieri, Revisore Unico nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 17/12/2008;

◆ricevuta in data 23/03/2012 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011:

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Conto del patrimonio;

corredati dai seguenti allegati:

- Relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- Delibere dell'organo consiliare nn. 32 del 28/04/2012 e 60 del 28/09/2012, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000;
- Conto del tesoriere;
- Conto degli agenti contabili ;
- Parametri relativi alla deficiarietà strutturale di cui al D.M. 24.09.2010;
- Tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- Inventario generale;
- Attestazioni, rilasciate da tutti i responsabili dei servizi, di insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- Prospetto di conciliazione;

◆visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2010;

◆viste le disposizioni del titolo IV del D. Lgs. 267/2000;

◆visto il D.P.R. 194/96;

◆visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del D. Lgs. 267/2000;

◆visto il regolamento di contabilità;

◆visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del D. Lgs. 267/2000, nell'anno 2011 ha adottato il seguente sistema di contabilità:

– sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del prospetto di conciliazione per costruire a fine esercizio, il conto economico ed il conto del patrimonio;

◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000;

◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di Revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali agli atti del Servizio Finanziario;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2011.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente non ha provveduto, non ricorrendone i presupposti, al riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

Il Revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2855 reversali e n. 4808 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il tesoriere non ha effettuato pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2011;
- sono stati rispettati i vincoli disposti dalla tesoreria unica mista;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del D. Lgs. 267/2000, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il Conto del Tesoriere dell'Ente, Cassa di Risparmio di Volterra, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2011			6.839.269,13
Riscossioni	1.952.426,05	11.555.131,52	13.507.557,57
Pagamenti	3.456.333,85	9.400.024,52	12.856.358,37
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			7.490.468,33
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			7.490.468,33

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2011 risulta così composto:

Depositi presso Tesorereria Comunale	209.646,24
Depositi presso Tesoreria Provinciale	7.280.822,09
Totale disponibilità al 31.12.2011	7.490.468,33

Risultati della gestione

a) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 200.793,27, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	12.780.290,80
Impegni	(-)	12.579.497,53
Totale avanzo di competenza		200.793,27

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	11.555.131,57
Pagamenti	(-)	9.400.024,52
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	2.155.107,05
Residui attivi	(+)	1.225.159,23
Residui passivi	(-)	3.179.473,01
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.954.313,78
1. Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	200.793,27

Si riporta di seguito la suddivisione tra gestione corrente e c/capitale del risultato di gestione di competenza 2011:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	10.439.143,12
Spese correnti	-	9.981.289,68
Spese per rimborso prestiti	-	541.535,94
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	<i>-83.682,50</i>
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	83.682,50
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	<i>-0,00</i>

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	1.121.346,23
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	920.552,96
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	<i>200.793,27</i>

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	200.793,27
---	------------	-------------------

E' stata altresì verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Trasferimenti correnti dalla Regione	240.171,63	240.171,63
Per contributi in c/capitale dalla Regione	181.694,54	181.694,54
Per contributi di parte corrente dalla Provincia	3.878,50	3.878,50
Per contributi straordinari	65.434,65	65.434,65
Per contributi in conto capitale		

b) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell' esercizio 2011, presenta un avanzo di € 3.211.530,05, come risulta dal prospetto che segue:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011			6.839.269,13
RISCOSSIONI	1.952.426,05	11.555.131,52	13.507.557,57
PAGAMENTI	3.456.333,85	9.400.024,52	12.856.358,37
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			7.490.468,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			7.490.468,33
RESIDUI ATTIVI	2.418.496,38	1.225.159,28	3.643.655,66
RESIDUI PASSIVI	4.743.120,93	3.179.473,01	7.922.593,94
<i>Differenza</i>			-4.278.938,28
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2011			3.211.530,05

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2011

Fondi vincolati	90.912,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	986.877,42
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	2.133.740,63
Totale avanzo	3.211.530,05

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	12.780.290,80
Totale impegni di competenza	-	12.579.497,53
SALDO GESTIONE COMPETENZA		200.793,27

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	64.485,33
Minori residui passivi riaccertati	+	1.288.263,15
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.223.777,82

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		200.793,27
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.223.777,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		489.765,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.297.193,23
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011		3.211.530,05

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2011:

NB: cifre arrotondate all'Euro

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza Rendiconto - Previsione definitiva</i>	<i>Scostam. %</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	4.238.204	6.938.164	6.948.095	9.931	0,14%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	3.353.869	905.993	811.920	-94.073	-10,38%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.571.578	2.717.193	2.679.128	-38.065	-1,40%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.381.576	1.450.310	1.205.029	-245.282	-16,91%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	307.500				
<i>Titolo VI</i>	Entrate per conto terzi	1.522.823	1.522.823	1.136.119	-386.704	-25,39%
Avanzo di amministrazione			489.766		-489.766	-----
Totale		13.375.550	14.024.249	12.780.291	-1.243.958	-8,87%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza Rendiconto - Previsione definitiva</i>	<i>Scostam. %</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	10.022.115	10.319.812	9.981.290	-338.522	-3,28%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.289.076	1.640.076	869.265	-770.811	-47,00%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	541.536	541.538	541.536	-2	0,00%
<i>Titolo IV</i>	Spese per conto terzi	1.522.823	1.522.823	1.136.119	-386.704	-25,39%
Totale		13.375.550	14.024.249	12.528.209	-1.496.039	-10,67%

Dall'analisi degli scostamenti percentuali tra i dati del rendiconto (accertamenti ed impegni finali) e quelli delle previsioni definitive (dati assestati) si evince come la gestione sia stata complessivamente improntata a criteri di efficienza ed efficacia anche finanziaria. Le buone percentuali di realizzazione di entrate e spese, ad eccezione del titolo II della spesa, infatti, sono sintomo di un corretto impiego dei mezzi finanziari attribuiti ai vari responsabili. Fanno ovviamente eccezione le cosiddette partite per conto terzi, che costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'ente.

b) Trend storico della gestione di competenza

NB: cifre in migliaia di euro

Entrate		2008	2009	2010	2011
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3.751	4.008	3.959	6.948
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	3.370	3.762	3.452	812
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.772	2.557	2.563	2.679
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.515	1.824	3.456	1.205
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti				
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	2.214	1.180	1.097	1.136
Totale Entrate		14.622	13.331	14.527	12.780

Spese		2008	2009	2010	2011
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	9.881	10.091	9.753	9.981
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	3.445	1.720	2.370	869
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	525	499	523	542
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	2.214	1.180	1.097	1.136
Totale Spese		16.065	13.490	13.743	12.528

Avanzo (Disavanzo) di competenza	-1.443	-159	784	252
---	---------------	-------------	------------	------------

Dall'analisi del trend storico sopra riportato si evince quanto segue:

- 1) Le entrate tributarie, che erano state diminuite nel 2008 rispetto all'anno precedente per effetto dell'eliminazione dell'ICI abitazione principale, che aveva perso la sua natura di entrata tributaria per diventare trasferimento erariale, hanno fatto registrare nel 2009 un'inversione di tendenza per effetto combinato dell'incremento sia della Tarsu, che dell'addizionale Irpef, della compartecipazione Irpef e del recupero evasione ICI. Nel 2010, pur a fronte di una diminuzione del recupero evasione ICI, si è avuta una sostanziale invarianza degli accertamenti grazie all'incremento delle entrate ICI ordinaria, addizionale IRPEF, compartecipazione IRPEF e addizionale sui consumi di energia elettrica. Nel 2011, a seguito dell'entrata in vigore delle norme sul federalismo fiscale, si è assistito ad una consistente crescita delle entrate tributarie, con contestuale riduzione di quelle derivanti dai trasferimenti erariali.

- 2) Per quanto le entrate extratributarie si nota, confrontando i dati del consuntivo 2010 rispetto a quelli del consuntivo 2011, un leggero incremento degli accertamenti dell'anno precedente.
- 3) Le entrate del Titolo IV, in quanto entrate straordinarie utilizzate per finanziare gli investimenti, ad eccezione degli oneri di urbanizzazione destinati in parte alla copertura della spesa corrente (€ 83.682,50 nel 2011), hanno un andamento altalenante che va letto anche in relazione alla programmazione annuale delle singole opere da realizzare, che sono finanziate con le stesse.
- 4) Le spese correnti hanno subito un incremento nel 2011 sostanzialmente in linea con l'andamento del tasso di inflazione. Sotto questo aspetto si raccomanda comunque la massima attenzione da parte dell'Ente nel mettere in atto interventi mirati nel breve e nel medio periodo al contenimento di questa voce.
- 5) Le spese in conto capitale, invece, come dicevamo precedentemente a proposito delle entrate del Tit. IV che le finanziano, dipendono dai piani delle opere pubbliche approvate in Consiglio e dalla programmazione delle manutenzioni straordinarie e delle altre operazioni di investimento che hanno carattere di straordinarietà rispetto alla parte corrente del bilancio.
- 6) L'andamento del Titolo III della spesa è correlato ai piani di rimborso delle quote di capitale dei mutui contratti e segue, pertanto, l'andamento degli stessi.

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente, per l'anno 2011, ha rispettato i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti in materia di Patto di Stabilità Interno, risultando dunque virtuoso. Non trovano, pertanto, applicazione per il Comune di Volterra le sanzioni per il mancato rispetto del Patto previste dalle vigenti disposizioni normative in materia.

		2011
+	Accertamenti tit. I	6.948.095,19
+	Accertamenti tit. II	811.919,67
-	Accertamenti tit.II per trasferimenti dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	0,00
+	Accertamenti tit. III	2.679.128,26
+	Incassi tit. IV	1.594.835,62
-	Incassi tit.IV per riscossioni di crediti	0,00
-	Impegni tit. I	9.981.289,68
+	Impegni tit.I relativi a spese finanziate dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	0,00
-	Pagamenti tit. II	1.717.285,10
+	Pagamenti tit.II per concessione di crediti	0,00
Saldo finanziario		335.403,96

		2011
	Saldo obiettivo	294.664,42

	Scostamento positivo	+ 40.739,54
--	----------------------	-------------

Analisi delle singole poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Previsioni iniziali 2011</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza Rend./Prev. iniziali 2011</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	1.660.000,00	1.670.000,00	1.720.000,00	50.000,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	40.132,26	91.204,30	160.605,16	69.400,86
Addizionale IRPEF	326.626,87	300.000,00	290.000,00	-10.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	146.976,06	147.000,00	152.530,43	5.530,43
Compartecipazione IVA			735.984,98	735.984,98
Fondo sperimentale riequilibrio			2.176.063,36	2.176.063,36
Imposta sulla pubblicità	56.000,00	60.000,00	50.000,00	-10.000,00
Compartecipazione IRPEF	319.724,93	330.000,00		-330.000,00
Altre imposte				
Totale categoria I	2.549.460,12	2.598.204,30	5.285.183,93	2.686.979,63
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	1.400.000,00	1.630.000,00	1.619.241,40	-10.758,60
Addizionale TEFA			36.670,06	36.670,06
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Altre tasse				
Totale categoria II	1.400.000,00	1.630.000,00	1.655.911,46	25.911,46
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.000,00	10.000,00	7.000,00	-3.000,00
Altri tributi propri				
Totale categoria III	10.000,00	10.000,00	7.000,00	-3.000,00

Per quanto riguarda l' Ici e la Tarsu, che sono le entrate tributarie più rilevanti, oltre a quanto riportato al paragrafo b) della sezione "Analisi del conto del bilancio", occorre fare le seguenti considerazioni:

- lo scostamento tra il dato ICI 2010 e 2011 dipende dal fatto che nel 2011 è stata effettuata un'attività di accertamento su due annualità, il 2008 ed il 2009;
- per la Tarsu, invece, si registra un significativo incremento legato all'applicazione delle nuove tariffe deliberate ad inizio anno 2011.

Di seguito si riportano alcune analisi sulle principali poste delle Entrate Tributarie

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta comprensivo del recupero evasione, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2008	2009	2010	2011
Aliquota abitazione principale	5,50	5,50	5,50	5,50
Aliquota altri fabbricati	7,00	7,00	7,00	7,00
Aliquota terreni agricoli				
Aliquota aree edificabili	7,00	7,00	7,00	7,00
Proventi I.C.I.	1.753.000,00	1.786.470,30	1.700.136,26	1.880.605,16
Numero abitanti	11.113	11.136	11.077	11.048
Gettito per abitante	158	160	153	170

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

	2008	2009	2010	2011
Gettito addizionale IRPEF comunale	265.819,96	280.900,00	326.626,87	290.000,00
Numero abitanti	11.172	11.136	11.077	11.048
Gettito per abitante	23,79	25,22	29,49	26,25

L'Ente nel 2011 ha applicato l'addizionale IRPEF nella misura del 0,2%, così come negli anni precedenti. L'incremento di gettito deriva dall'innalzamento nel tempo della base imponibile a livello locale.

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (T.A.R.S.U.)

Il conto economico del servizio smaltimento rifiuti, presenta il seguente risultato:

Ricavi:	
- da tassa	1.472.037,00
- da addizionale	147.204,00
- da raccolta differenziata	18.408,00
- altri ricavi	
<i>Totale ricavi</i>	1.637.649,00
Costi:	
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	213.251,00
- raccolta differenziata	392.769,00
- trasporto e smaltimento	881.777,00
- altri costi	215.383,00
<i>Totale costi</i>	1.703.180,00
Percentuale di copertura	96%

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

NB (cifre in migliaia di euro)

	2008	2009	2010	2011
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.720	3.251	3.092	384
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	328	236	162	250
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	84	89	103	94
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	238	186	95	83
Totale	3.370	3.762	3.452	811

Si segnala anche in questa sezione il calo dei trasferimenti statali, legato all'entrata in vigore delle norme sul federalismo fiscale.

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2011 presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Previsioni iniziali 2011</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza Rend./Prev. iniziali 2011</i>
Servizi pubblici	1.340.902,44	1.489.000,00	1.461.551,37	-27.448,63
Proventi dei beni dell'ente	759.195,75	719.577,80	748.672,46	29.094,66
Interessi su anticip.ni e crediti	37.909,81	20.000,00	45.646,90	25.646,90
Utili netti delle aziende		15.000,00	13.942,01	1.057,99
Proventi diversi	424.831,14	328.000,00	409.315,52	81.315,52
Totale entrate extratributarie	2.562.839,14	2.571.577,80	2.679.128,26	107.550,46

Dall'analisi si evince come, dall'anno 2010 all'anno 2011, si abbia un incremento del totale del titolo III, mentre gli scostamenti tra gli stanziamenti iniziali e gli accertamenti dipendono soprattutto dalle difficoltà connesse alla previsione di alcune poste di entrata, che sono state correttamente allineate agli andamenti correnti nel corso dell'esercizio 2011.

Qui di seguito si riportano gli andamenti dei servizi a domanda individuale, in termini di entrate, di spese e di percentuale globale di copertura degli stessi, precisando che le entrate afferenti ai servizi elencati fanno parte delle entrate extratributarie sopra analizzate.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

PROGR.	DESCRIZIONE	SPESE PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE SPESE	ENTRATE
1	Alberghi diurni e bagni pubblici		12.963,28	12.963,28	
2	Asilo nido	167.043,98	119.369,38	286.413,36	35.000,00
3	Convitti, campeggi e case per vacanze			0,00	45.589,93
4	Mattatoi pubblici			0,00	
5	Mense scolastiche		314.172,00	314.172,00	182.000,00
6	Spettacoli		316.049,92	316.049,92	138.355,60
7	Impianti sportivi		310.078,29	310.078,29	60.060,00
8	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	600.788,68	371.569,55	972.358,23	506.366,44
9	Trasporti funebri, pompe funebri e ill. votiva	4.521,00	23.703,55	28.224,55	133.357,10
10	Altri servizi				
10.1	Parcheggi pubblici			0,00	202.831,10
10.2	Ludoteca		48.819,24	48.819,24	20.000,00

TOTALI

772.353,66	1.516.725,21	2.289.078,87	1.323.560,17
------------	--------------	--------------	--------------

Percentuale globale di copertura : 57,82%.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi quattro esercizi evidenzia:

NB (cifre in migliaia di euro)

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2008	2009	2010	2011
01 - Personale	3.670	3.681	3.540	3.648
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	461	470	464	425
03 - Prestazioni di servizi	4.018	4.129	4.074	4.170
04 - Utilizzo di beni di terzi	35	34	28	50
05 - Trasferimenti	963	1.094	1.048	1.040
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	403	344	305	286
07 - Imposte e tasse	307	270	284	354
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	24	69	10	8
Totale spese correnti	9.881	10.091	9.753	9.981

Dopo aver analizzato sinteticamente l'evoluzione della spesa corrente nel corso degli ultimi anni, risulta interessante andare a verificare puntualmente, con l'ausilio di alcuni indicatori, l'andamento delle spese tipicamente rigide nel bilancio degli enti locali, vale a dire personale ed interessi passivi.

Alcuni indicatori finanziari della spesa corrente

		2008	2009	2010	2011
<i>Incidenza spese fisse su entrate correnti</i>	$\frac{\text{Spese pers. + Quota amm. mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	41,16%	40,48%	40,73%	40,14%
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}} \times 100$	77,43%	79,22%	80,88%	78,77%

Di seguito si riportano alcune considerazioni sulla spesa di personale, sugli interessi passivi e sui cosiddetti oneri straordinari, posta contabile, quest'ultima, di natura "non ricorrente".

INTERVENTO 01 - Spese per il personale

Dati e indicatori relativi al personale				
	2008	2009	2010	2011
Abitanti	11.172	11.136	11.077	11.048
Dipendenti	105	105	103	104
Costo del personale (int. 1)	3.669.977	3.680.920	3.540.216	3.647.828
<i>N° abitanti per ogni dipendente</i>	<i>106</i>	<i>106</i>	<i>108</i>	<i>106</i>
Costo medio per dipendente	34.952,16	35.056,38	34.371,03	35.075,27

Dall'analisi sopra riportata si evince l'andamento del totale dell'intervento 1 (spesa di personale), comprensivo nei vari anni degli importi relativi ai rinnovi contrattuali. L'andamento di tale spesa ha rispettato nel tempo le indicazioni contenute all'art. 1, comma 557, della L. 296/2006, modificato dall'art. 3, comma 120, nonché le ultime disposizioni normative in materia. Anche nel 2011 si è riscontrato il rispetto dell'obbligo del progressivo contenimento della spesa di personale, calcolata secondo i criteri di cui alla Circolare Ministero Economia e Finanze n. 9/2006: tale spesa ricalcolata infatti è stata pari ad € 3.521.327,88 nel 2011 rispetto ad € 3.721.481,03 nel 2010.

Il rapporto tra spese di personale e spese correnti si attesta al di sotto dei limiti normativamente previsti.

INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2011, ammonta ad Euro 286.436,90.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,74%.

L'indebitamento dell'Ente, da cui derivano gli interessi passivi annuali in commento, ha subito nell'ultimo triennio la seguente evoluzione:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Residuo debito al 31/12	7.561.768	7.039.126	6.497.589

INTERVENTO 08 – Oneri straordinari della gestione corrente

Gli oneri straordinari della gestione corrente, pari a Euro 7.960,82, si riferiscono principalmente a rimborsi per somme indebitamente riscosse.

RISPETTO DEI LIMITI ART. 6 LEGGE 122/2010:

L'Ente ha rispettato i limiti di spesa previsti dall'art. 6 della legge n. 122/2010 come si evince dalla tabella di seguito riportata:

TIPOLOGIA SPESA	CONS. 2009	RIDUZIONE	LIMITE SPESA	CONSUNTIVO 2011
STUDI E CONSULENZE	9.650,00	80%	1.930,00	1.450,00
RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA	133.610,00	80%	26.722,00	26.215,94
SPONSORIZZAZIONI	0,00	100%	0,00	0,00
MISSIONI	2.675,00	50%	1.337,50	683,37
FORMAZIONE	9.539,57	50%	4.769,79	4.615,11
ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO AUTOVETTURE	8.479,00	20%	6.783,20	4.207,55

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

N.B. somme arrotondate all'euro

Previsioni Iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.289.076	1.640.076	920.553	- 719.523	- 43,87%

Con riferimento ai dati evidenziati si riporta in sintesi il dettaglio delle spese programmate, impegnate e pagate al titolo II, articolate per tipologia di intervento e arrotondate al migliaio di euro:

<i>Descrizione opera</i>	<i>Spesa programmata al 31/12/2011</i>	<i>Somme Impegnate</i>	<i>Somme Pagate al 31/12/2011</i>
PROGETTO LEONARDO	40.000	40.000	0,00
LAVORI PORTA ALL'ARCO II LOTTO*	100.000	100.000	0,00
LAVORI ISOLA ECOLOGICA	28.000	25.000	0,00
INCARICHI PROFESSIONALI VARI**	150.000	74.308	7.945
LAVORI MUSEO	50.000	50.000	0,00
RESTITUZIONE CONTR. PROV E FOND CRV	320.000	320.000	26.427
LAVORI FRANA DOCCIA II EVENTO	169.198	166.619	0,00
LAVORI MURA ETRUSCHE***	94.576	94.576	0,00
PISCINA SCOPERTA	150.000	0,00	0,00
BAGNI PUBBLICI	100.000	0,00	0,00
PENSILINA PIAZZA MARTIRI	65.000	0,00	0,00
ILLUMINAZIONE PIAZZA MARTIRI	55.000	0,00	0,00
PISTA DI PATTINAGGIO	50.000	0,00	0,00
PANNELLI SOLARI PISCINA	34.000	0,00	0,00
LAVORI AREE VILLMAGNA/SALINE	30.000	0,00	0,00
ACQUISTO COMPUTER	33.000	0,00	0,00
ALTRI INTERVENTI	138.302	34.050	23.311
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	33.000	16.000	0,00
TOTALE	1.640.076	920.553	57.683

* Progetto finanziato con contributo regionale per € 90.000

** Si elencano di seguito i principali incarichi: Responsabile prevenzione e protezione luoghi di lavoro (19.584), Elaborazione varianti Reg. Urbanistico (22.464), Elaborazione piano complesso di intervento (24.710).

*** Progetto finanziato con contributo regionale per € 89.576.

Le spese di cui sopra sono state così finanziate:

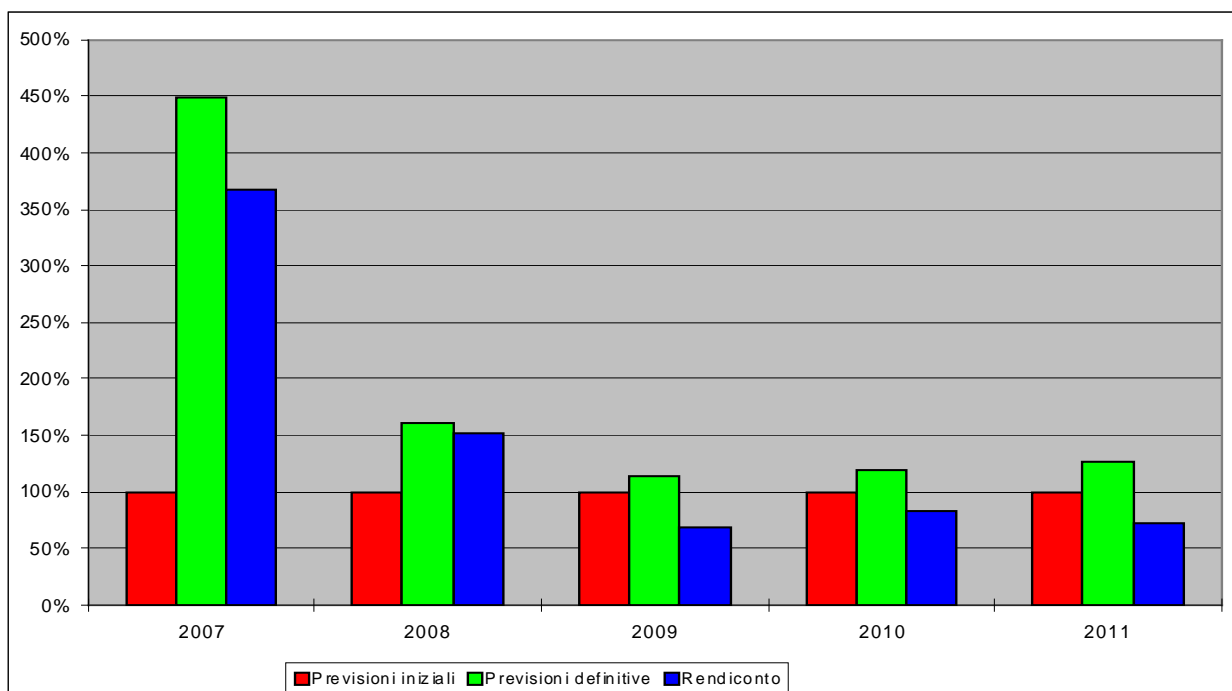
Mezzi propri			
- avanzo d'amministrazione	489.766		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	401.616		
- altre risorse			
<i>Totale</i>		<i>891.382</i>	
Mezzi di terzi			
mutui			
prestiti obbligazionari			
contributi comunitari			
contributi statali			
contributi regionali	198.345		
contributi di altri	27.584		
Oneri di urbanizzazione	493.802		
altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>		<i>719.731</i>	
Totale risorse			1.611.113
Impieghi al titolo II della spesa			920.553

Capacità di impegno delle spese in conto capitale

Anni di raffronto (importi in Euro/mg)	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
Previsioni iniziali	650	2.275	2.467	2.865	1.289
Previsioni definitive	2.923	3.654	2.824	3.393	1.640
Rendiconto	2.385	3.445	1.720	2.371	921

Indice della capacità di impegno

Previsioni iniziali	100%	100%	100%	100%	100%
Previsioni definitive	450%	161%	114%	118%	127%
Rendiconto	367%	151%	70%	83%	71%



Capacità di accertamento/riscossione e di impegno/pagamento

Dopo aver esaminato gli scostamenti tra le previsioni del bilancio e gli accertamenti e gli impegni a consuntivo, che hanno caratterizzato la gestione finanziaria dell'esercizio 2011, si procede, nelle tabelle seguenti ad analizzare le singole voci di entrata e di spesa con riferimento sia alla gestione di competenza che dei residui, raffrontando alla fine gli accertamenti e gli impegni rispettivamente con le riscossioni ed i pagamenti. In tale modo si approfondisce la conoscenza degli elementi necessari a comprendere meglio la reale capacità dell'Ente di portar a conclusione nel corso dell'esercizio tutte le fasi delle entrate e delle spese. Questa analisi, inoltre, è utile anche al fine di monitorare in modo più efficiente il rispetto del patto di stabilità.

A) Analisi della capacità di accertamento complessiva: gestione di competenza

Entrate	Stanzamenti definitivi 2011	Accertamenti 2011	Realizzazione %
Entrate tributarie	6.938.164	6.948.095	100,00
Entrate da trasferimenti	905.993	811.920	89,60
Entrate extratributarie	2.717.192	2.679.675	98,60
Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.450.310	1.205.029	83,10
Entrate da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00

Come si vede la velocità di accertamento delle entrate sia ordinarie che da alienazioni e trasferimenti di capitale ha un valore molto elevato e dimostra l'attendibilità delle loro previsioni.

B) Analisi della capacità di riscossione complessiva: gestione di competenza

Entrate	Accertamenti 2011	Riscossioni 2011	Realizzazione %
Entrate tributarie	6.948.095	6.778.392	97,50
Entrate da trasferimenti	811.920	732.791	90,20
Entrate extratributarie	2.679.675	2.071.428	77,30
Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.205.029	902.932	74,90
Entrate da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00

La velocità di riscossione delle entrate sia tributarie che da trasferimenti correnti è molto elevata, con un valore più contenuto per quanto riguarda quelle extratributarie e da trasferimenti in c/capitale. Tale andamento è da

ritenersi positivo perché consente all'Ente di poter disporre dei necessari flussi di cassa per il corretto sostenimento delle spese.

Nelle tabelle che seguono, si evidenziano gli indici di riscossione relativamente alle specifiche categorie per singolo titolo di entrata.

B.1) Analisi della capacità di riscossione specifica: gestione di competenza

Entrate tributarie	Accertamenti 2011	Riscossioni 2011	Realizzazione %
Imposte	5.285.183	5.268.584	99,70
Tasse	1.655.911	1.503.904	90,80
Tributi speciali	7.000,00	5.903	84,30

Tra le entrate tributarie il valore leggermente più contenuto è quello dei tributi speciali, presenti peraltro in bilancio per importi ridottissimi.

B.2) Analisi della capacità di riscossione specifica: gestione di competenza

Entrate da trasferimenti	Accertamenti 2011	Riscossioni 2011	Realizzazione %
Trasferimenti statali	384.436	384.144	99,90
Trasferimenti regionali	344.293	269.769	78,40
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	83.191	78.877	94,80

La velocità di riscossione dei trasferimenti statali, alquanto elevata, è superiore a quella regionale.

B.3) Analisi della capacità di riscossione specifica: gestione di competenza

Entrate extratributarie	Accertamenti 2011	Riscossioni 2011	Realizzazione %
Proventi dei servizi pubblici	1.461.551	1.265.116	86,6
Proventi dei beni dell'Ente	748.672	448.140	59,9
Interessi attivi	45.647	35.719	78,3
Utili	13.942	13.942	100
Proventi e rimborsi diversi	409.316	308.511	75,4

Esaminando il prospetto si può vedere come il valore più contenuto sia quello dei proventi dei beni dell'ente, in quanto è quello che risente più direttamente anche degli accordi contrattuali in essere tra l'Amministrazione e le singole controparti.

B.4) Analisi della capacità di riscossione specifica: gestione di competenza

Entrate da trasferimenti di capitale	Accertamenti 2011	Riscossioni 2011	Realizzazione %
Trasferimenti di capitale dalla Regione	198.344	18.769	9,5
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	605.068	605.068	100

Nella categoria dei trasferimenti di capitale dalla Regione si registra una percentuale di riscossione inferiore rispetto a quella dei trasferimenti da altri soggetti legata nel caso specifico all'avvio solo in chiusura di esercizio di alcuni progetti assistiti da contributo regionale.

C) Analisi della capacità di riscossione complessiva: gestione residui

Entrate	Residui conservati 2011	Residui riscossi 2011	Realizzazione %
Entrate tributarie	177.574	135.579	76,4
Entrate da trasferimenti	332.363	144.256	43,4
Entrate extratributarie	1.661.019	750.048	45,2
Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.050.624	691.904	65,9
Entrate da accensione di prestiti	1.168.656	204.028	17,5

La velocità di riscossione dei residui risulta elevata per le entrate dei titoli I e IV. Si registra invece una maggiore difficoltà nella riscossione dei residui del titolo II e III, andamento da tenere sotto costante ed attenta osservazione sia per avvicinare maggiormente tra loro le varie fasi delle entrate, che per evitare la conservazione in bilancio di crediti di lunga e difficile esigibilità.

Diversa è la situazione per la riscossione a residuo delle entrate del titolo V, che hanno l'andamento descritto in tabella in conseguenza dello stato di attuazione dei progetti di lavori pubblici finanziati con tali risorse.

Per quanto riguarda la capacità di impegnare le somme disponibili e la velocità dei pagamenti si evidenzia la seguente situazione:

D) Analisi della capacità di impegno complessiva: gestione di competenza

Spese	Stanziamenti definitivi 2011	Impegni 2011	Realizzazione %
Spese correnti	10.319.811	9.981.290	96,72
Spese in conto capitale	1.640.076	920.553	56,13
Spese per rimborso prestiti	541.538	541.536	100,00

Questi indici mostrano l'elevata capacità di realizzazione della gestione in termini di impegni per spese correnti e per rimborso prestiti. Più rallentata è la capacità di impegno per le spese in conto capitale alla luce delle difficoltà collegate all'applicazione delle regole inerenti il patto di stabilità che impongono, preliminarmente all'effettuazione dell'impegno di spesa, una valutazione sulla sostenibilità dei relativi pagamenti.

E) Analisi della capacità di pagamento complessiva: gestione di competenza

Spese	Impegni 2011	Pagamenti 2011	Realizzazione %
Spese correnti	9.981.290	7.862.100	78,8
Spese in conto capitale	920.553	57.683	6,3
Spese per rimborso prestiti	541.536	541.536	100,00

La capacità di pagamento, soprattutto per quanto riguarda le spese di investimento, è notevolmente inferiore rispetto a quella rilevata in termini di impegno. Questo deriva, oltre che dall'andamento dello stato di attuazione dei lavori, anche dall'esigenza di rispettare il Patto di Stabilità, calcolato anche per il 2011 in termini di competenza mista, cosa quest'ultima che ha portato l'Ente a "rallentare" la dinamica dei pagamenti.

F) Analisi della capacità di pagamento complessiva: gestione residui

Spese	Residui conservati 2011	Residui pagati 2011	Realizzazione %
Spese correnti	2.599.174	1.763.696	67,90
Spese in conto capitale	6.763.688	1.659.602	24,5
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	---

Per i pagamenti in c/residui valgono le stesse considerazioni fatte sopra per quelli in c/competenza.

Gestione dei residui

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I, II, III	2.170.956,23	1.030.064,01	1.101.459,82	2.131.523,83	-39.432,40
C/capitale Tit. IV, V	2.219.280,51	895.931,95	1.306.252,15	2.202.184,10	-17.096,41
Servizi c/terzi Tit. VI	45.171,02	26.430,09	10.784,41	37.214,50	-7.956,52
Totale	4.435.407,76	1.952.426,05	2.418.496,38	4.370.922,43	-64.485,33

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	2.599.174,43	1.763.696,47	675.719,61	2.439.416,08	-159.758,35
C/capitale Tit. II	6.763.687,95	1.659.601,91	3.980.905,48	5.640.507,39	-1.123.180,56
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	124.855,55	33.035,47	86.495,84	119.531,31	-5.324,24
Totale	9.487.717,93	3.456.333,85	4.743.120,93	8.199.454,78	-1.288.263,15

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	64.485,33
Minori residui passivi	1.288.263,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.223.777,82

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	120.325,95
Gestione in conto capitale	1.106.084,15
Gestione servizi c/terzi	-2.632,28
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	1.223.777,82

Per la gestione residui, la cui velocità di riscossione e pagamento è stata analizzata nel paragrafo precedente, sono stati verificati sia gli elenchi dei residui attivi e passivi allegati al Conto Consuntivo, che le operazioni di riaccertamento degli stessi, come riepilogate nella Determinazione Dirigenziale n. 189 del 28/03/2012. Al proposito si sottolinea l'atteggiamento prudenziale del Comune di Volterra, concretizzatosi nell'inserimento di uno specifico vincolo di quota parte dell'avanzo di amministrazione (€ 90.912,00), relativamente a residui di più lunga e difficile esigibilità. Per il futuro, si segnala infine l'opportunità di inserire nella parte spesa un congruo fondo svalutazioni crediti, di importo anche più significativo rispetto a quanto previsto in passato, sufficiente a coprire eventuali perdite.

Parametri di accertamento della condizione di deficitarietà strutturale

La situazione dell'Ente in merito all'accertamento delle condizioni di deficitarietà strutturale risulta dal prospetto seguente, nel quale sono riportati i parametri definiti con l'ultimo Decreto del Ministero dell'Interno 24/09/2009, ai sensi di quanto disposto dall'art. 242, comma 2, del D. Lgs. 267/2000.

1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef	NO (8,18%)
3)	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III	NO (17,81%)
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	NO (28,00%)
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	NO
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	NO (33,34%)
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoeI)	NO (62,24%)
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	NO
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeI riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	NO

Ricordato che, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 267/2000, la condizione di deficitarietà strutturale si ha quando almeno la metà dei parametri sopra riportati risultano deficitari, il Revisore rileva l'insussistenza delle condizioni in commento. Infatti, l'Ente, come evidenziato in tabella, non presenta nessun parametro deficitario.

Analisi del bilancio per indici

La rappresentazione dei dati precedentemente esposti può essere approfondita attraverso l'analisi di alcuni rapporti di bilancio.

a) Indici di entrata

Autonomia finanziaria:

rappresenta il rapporto tra le entrate tributarie ed extratributarie con il totale delle entrate correnti ed evidenzia la capacità di acquisire autonomamente le disponibilità finanziarie per il finanziamento della spesa corrente.

Il suo valore variabile tra 0 e 1 assume un significato tanto più positivo quanto più il risultato si avvicina all'unità. Qui di seguito si riportano i valori dell'ultimo triennio:

<u>2009</u>	<u>2010</u>	<u>2011</u>
0,64	0,65	0,74

L'indice ha subito un incremento legato all'entrata in vigore delle norme sul federalismo fiscale, che hanno trasformato in entrate tributarie risorse che invece, fino allo scorso esercizio, erano allocate tra i trasferimenti statali al titolo II dell'entrata.

Autonomia impositiva:

rappresenta il rapporto tra le entrate tributarie con il totale delle entrate correnti ed è una specificazione del precedente indice, quale partecipazione del Titolo I al finanziamento della spesa corrente.

Qui di seguito si riportano i valori dell'ultimo triennio:

<u>2009</u>	<u>2010</u>	<u>2011</u>
0,39	0,40	0,67

Per l'indice di autonomia impositiva valgono le considerazioni fatte per l'indice di autonomia finanziaria.

Autonomia tariffaria:

rappresenta il rapporto tra le entrate extratributarie con il totale delle entrate correnti ed è anch'esso una specificazione dell'indice di autonomia finanziaria, quale partecipazione del Titolo III al finanziamento della spesa corrente.

Qui di seguito si riportano i valori dell'ultimo triennio:

<u>2009</u>	<u>2010</u>	<u>2011</u>
0,25	0,26	0,26

b) Indici di spesa

Rigidità della spesa corrente:

misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale + interessi) sul totale del Titolo I della spesa: quanto minore è tale valore tanto maggiore è l'autonomia discrezionale dell'Amministrazione Comunale nella formazione del bilancio.

Qui di seguito si riportano i valori dell'ultimo triennio:

<u>2009</u>	<u>2010</u>	<u>2011</u>
0,40	0,39	0,39

L'andamento dell'indice nell'ultimo triennio mette in evidenza una sostanziale invarianza dei valori.

Rigidità degli interessi passivi:

è una scomposizione dell'indice precedente che analizza l'incidenza degli interessi passivi sul totale delle spese correnti.

Qui di seguito si riportano i valori dell'ultimo triennio:

<u>2009</u>	<u>2010</u>	<u>2011</u>
0,03	0,03	0,03

Rigidità della spesa di personale:

è un'ulteriore scomposizione dell'indice della spesa corrente che misura l'incidenza delle spese di personale sul totale complessivo delle spese correnti.

Qui di seguito si riportano i valori dell'ultimo triennio:

<u>2009</u>	<u>2010</u>	<u>2011</u>
0,37	0,36	0,37

Per quanto riguarda gli indici di rigidità degli interessi passivi e della spesa di personale valgono le considerazioni fatte per l'indice di rigidità della spesa corrente.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Il prospetto di conciliazione, redatto sul modello n. 18, approvato con DPR 194/96, riporta gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e rileva le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i correlati valori economici e patrimoniali.

N.B. somme arrotondate all'euro

Entrate

	<i>Accertamenti finanziari di competenza</i>	<i>Ratei - Risconti - Rettifiche</i>	<i>Al conto economico</i>	<i>Al conto del patrimonio</i>	
				<i>Rif. C.P. attivo</i>	<i>Rif. C.P. passivo</i>
Titolo I Entrate tributarie	6.948.095		6.948.095		
Titolo II Entrate da trasferimenti	811.920		811.920		
Titolo III Entrate extratributarie	2.679.128	103.371	2.575.757		
TOTALE ENTRATE CORRENTI	10.439.143		10.335.772		
Titolo IV Entrate per alienaz. di beni patrimoniali, trasferimento di capitali, riscossioni di crediti	1.205.029		485.298		719.730
Titolo V Entrate da accens. di prestiti					
Titolo VI Servizi per conto terzi	1.136.119			66.531	
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	12.780.291				
<i>* Insussistenza del passivo</i>			452.445		
<i>* Sopravvenienze attive</i>			945.822		
<i>* Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)</i>			22.128	22.128	
<i>* Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, ecc.</i>					

N.B. somme arrotondate all'euro

Spese

	Impegni finanziari di competenza	Ratei - Risconti - Rettifiche	Al conto economico	Al conto del patrimonio	
				Rif. C.P. attivo	Rif. C.P. passivo
Titolo I Spese correnti					
1) Personale	3.647.829		3.647.829		
2) Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime	425.263	-17.772	407.491		
3) Prestazioni di servizio	4.170.242	-71.088	4.099.154		
4) Utilizzo di beni di terzi	49.748		49.748		
5) Trasferimenti	1.039.778		1.039.778		
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	286.437		286.437		
7) Imposte e tasse	354.033		354.033		
8) Oneri straordinari della gestione corrente	7.961		7.961		
Totale Spese Correnti	9.981.290	-88.860	9.892.430		
Titolo II Spese in conto capitale					
1) Acquisiz. beni immobili	485.843			485.843	485.843
2) Espropri e servitù onerose					
3) Acquisto di beni specifici per realizz. in economia					
4) Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia					
5) Acquisione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2.119			2.119	1.091
6) Incarichi profess. esterni	74.308			74.308	66.363
7) Trasferimenti di capitale	358.283			309.573	309.573
8) Partecipazioni azionarie					
9) Conferimenti di capitale					
10) Concessioni di crediti e anticipazioni					
Totale Spese in Conto Capitale	920.553				
Titolo III Rimborso di prestiti	541.536				-541.536
Titolo IV Servizi per conto terzi	1.136.119				197.414
TOTALE GENERALE SPESA	12.579.497				
* Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o di beni di consumo					
* Quote di ammortamento dell'esercizio					
* Accantonamento per svalutazione crediti					
* Insussistenza dell'attivo					
			1.728.055	1.728.055	
			92.274		

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. Le voci in esso inserite sono classificate secondo la loro natura e sono così sintetizzate:

	2011
<i>A Proventi della gestione</i>	10.381.993,66
<i>B Costi della gestione</i>	11.326.087,11
Risultato della gestione	-944.093,45
<i>C Proventi (+) ed oneri (-) da aziende speciali partecipate</i>	13.942,01
Risultato della gestione operativa	-930.151,44
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-240.790,00
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	1.699.648,49
Risultato economico di esercizio	528.707,05

Occorre precisare che il risultato della gestione operativa tiene conto dei risultati complessivi di tutte le attività esercitate dall'Ente, indipendentemente dalle forme gestionali prescelte, mentre il risultato economico dell'esercizio è influenzato dall'andamento sia dei proventi ed oneri finanziari che di quelli straordinari.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2010	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2011
Immobilizzazioni immateriali	274.302,45	59.411,15	-122.819,99	210.893,61
Immobilizzazioni materiali	39.669.028,86	1.631.291,38	-1.605.234,70	39.695.085,54
Immobilizzazioni finanziarie	1.483.949,50		918.033,39	2.401.982,89
Totale immobilizzazioni	41.427.280,81	1.690.702,53	-810.021,30	42.307.962,04
Rimanenze	7.000,00			7.000,00
Crediti	4.435.407,76	-727.266,77	-64.485,33	3.643.655,66
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	6.839.269,13	651.199,20		7.490.468,33
Totale attivo circolante	11.281.676,89	-76.067,57	-64.485,33	11.141.123,99
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	52.708.957,70	1.614.634,96	-874.506,63	53.449.086,03
Conti d'ordine	6.763.687,95	-796.732,05	-1.123.180,56	4.843.775,34
Passivo				
Patrimonio netto	29.278.444,15	950.768,29	-422.061,24	29.807.151,20
Conferimenti	13.667.357,76	671.020,15	-287.362,80	14.051.015,11
Debiti di finanziamento	7.039.125,81	-541.535,94		6.497.589,87
Debiti di funzionamento	2.599.174,43	355.493,01	-159.758,35	2.794.909,09
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	124.855,55	178.889,45	-5.324,24	298.420,76
Totale debiti	9.763.155,79	-7.153,48	-165.082,59	9.590.919,72
Ratei e risconti				
Totale del passivo	52.708.957,70	1.614.634,96	-874.506,63	53.449.086,03
Conti d'ordine	6.763.687,95	-796.732,05	-1.123.180,56	4.843.775,34

Occorre precisare che i criteri di valutazione dei beni sono quelli di cui all'art. 230 del D.Lgs. 267/2000 e del vigente regolamento di contabilità.

Occorre, altresì, precisare che la variazione del "Netto Patrimoniale" trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Si segnala, infine, che la valutazione delle partecipazioni finanziarie dell'Ente è stata effettuata per la prima volta nel 2011 utilizzando il criterio del patrimonio netto.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la Relazione predisposta dalla Giunta al Rendiconto è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del D.LGS. n. 267/00 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RILIEVI CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore Unico, sulla base di quanto emerso dai dati e dai commenti contenuti nelle pagine precedenti, riporta le seguenti osservazioni:

- 1) La gestione dell'esercizio 2011 è stata mantenuta nel rispetto degli equilibri di bilancio e dei limiti imposti dal patto di stabilità e delle regole per l'assunzione degli impegni di spesa; inoltre i proventi dei permessi ad edificare risultano utilizzati per la gestione corrente nei limiti imposti dalla legislazione vigente.
- 2) Nel 2011 sono state rispettate le indicazioni normative in tema di riduzione tendenziale della spesa di personale, calcolata secondo i criteri di cui alla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 9/2006.
- 3) La revisione dei residui è stata approfondita ed ha dato esiti positivi di chiarezza e di attendibilità.
- 4) L'esercizio 2011 si chiude con un avanzo di amministrazione vincolato per € 90.912,00 a copertura di crediti di difficile esigibilità e per € 986.877,42 al finanziamento di spese in conto capitale.
- 5) L'Ente ha sostanzialmente mantenuto un buon livello di autonomia tariffaria, come meglio analizzato nella sezione "Analisi del bilancio per indici".
- 6) L'Ente ha confermato l'inesistenza delle condizioni di deficitarietà strutturale non presentando alcun dato negativo sul totale dei nuovi dieci parametri previsti dallo specifico decreto ministeriale emanato al fine di individuare gli enti che, presentando almeno la metà di valori deficitarii, sono da considerare in gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011.

Volterra, li 28.03.2012

IL REVISORE

Dott. Maurizio Nieri